



OPEN
LEA
DER

LEGGERE IL TERRITORIO
LEGGERE SUL TERRITORIO:
QUALI RISULTATI PER IL LEADER?

Infrastrutture, sistemi territoriali e politica di sviluppo rurale: un bilancio delle programmazioni passate

Catia Zumpano, CREA-PB, Rete Rurale Nazionale

Nome Cognome

RETERURALE
NAZIONALE
20142020



ROMA 21-22 GIUGNO 2023

Sviluppo locale e infrastrutture

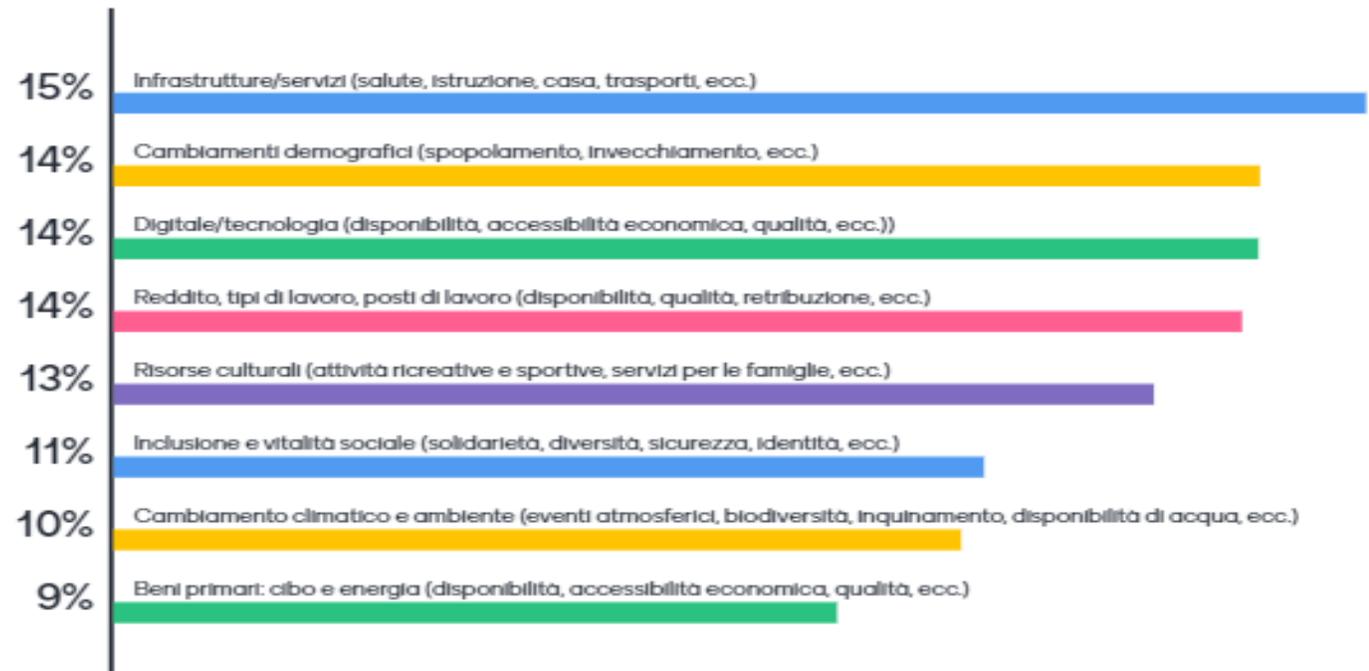
INFRASTRUTTURE

*“Tutto quell'insieme di opere pubbliche, cui si dà anche il nome di **capitale fisso sociale**, che forniscono una serie di servizi indispensabili per il **funzionamento del sistema economico e sociale di un territorio** (strade, acquedotti, elettrificazione, opere igieniche e sanitarie, reti telematiche, etc.) e, per analogia, anche quelle attività che si traducono in **formazione di capitale personale** (scuole, centri culturali e sociali, ecc.)” (Dizionario di Economia e Finanza, 2012).*

Se così é le infrastrutture giocano un ruolo strategico per innescare dinamiche di sviluppo locale!

Per migliorare la situazione complessiva del territorio su quali delle seguenti tematiche è prioritario intervenire?

Fonte: **WEBINAR DELLA RRN-RETELEADER (28 GENNAIO 2021)**
PER UNA VISIONE RURALE DI LUNGO TERMINE



CONDIZIONI NECESSARIE PER LO SVILUPPO LOCALE

I GAL hanno segnalato come condizioni di base per sostenere e consolidare processi di sviluppo locale la necessità di un **maggiore investimento ma anche di una migliore governance** del sostegno per:

- Rafforzare e riorganizzare le infrastrutture e i servizi anche a seguito dei cambiamenti demografici;
- Velocizzare il processo di digitalizzazione e di innovazione tecnologica dei territori rurali;
- Diversificare e migliorare le occasioni di occupazione.

Sviluppo locale e infrastrutture: progettare, gestire, utilizzare

COSA VUOL DIRE INTERVENIRE SUL «CAPITALE SOCIALE FISSO» NELL'ADOZIONE DI UNA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE OGGI?

SU QUALI LEVE INTERVENIRE PER INNESCARE PROCESSI DI CAMBIAMENTO NEL RAPPORTO FRA TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E COMUNITA'?

CHI DEVE FARE, COSA, COME E CON QUALI FUNZIONI?

**QUALI CONTRIBUTI E LE FUNZIONI DEI GAL?
IN COSA SI DIFFERENZIA IL LORO INTERVENTO?
(Approcci, modelli, procedure, ...?)
«TERRITORIO DI PROGETTI» O «PROGETTO PER IL TERRITORIO»**

Lo sviluppo delle aree rurali è strettamente vincolato al grado di infrastrutturazione dei territori, al suo *capitale fisso sociale*:

- Scarsa attenzione al tema degli investimenti infrastrutturali nella politica S.R. (*sviluppo rurale = agricoltura*), nonostante detta politica offra opportunità significative in questo ambito (*piccoli investimenti, ma strategici, con valenza multipla...*)
- Le misure infrastrutturali dei PSR (Programmi di sviluppo rurale) registrano, mediamente, avanzamenti di spesa più lenti rispetto ad altre tipologie di investimenti (*normativa complessa, scarsa conoscenza delle regole FEARS, ...*)
- Crescente rilevanza degli Enti locali nel sistema di governance dei territori con l'assunzione di ruoli molteplici nella realizzazione degli interventi dei PSR (*beneficiari diretti, partner, gestori futuri, programmatori, facilitatori, ...*)
- Necessità di interrogarsi sulla natura, pertinenza e utilità degli interventi (*ottimizzare la spesa degli interventi infrastrutturali, rendendo gli stessi più rispondenti ai reali fabbisogni delle aree rurali*)

NEI PSR di quali investimenti strutturali parliamo: di tipo economico-ambientale

Opere direttamente collegate alla produzione agricola e forestale, nonché alla prima trasformazione dei loro prodotti.

Parliamo di

- Investimenti volti a governare l'uso delle risorse irrigue in agricoltura (parte finanziaria più cospicua);
- a ridurre l'isolamento delle unita produttive (strade interpoderali);
- a garantire il loro allaccio ai servizi di base (luce, gas, fogne, acqua potabile);
- a favorire l'aggregazione dell'offerta dei prodotti, attraverso la costruzione di piattaforme di raccolta e, spesso, anche di vendita di prodotti;
- a potenziare le infrastrutture telematiche ed informatiche, permettendo così alle aziende agricole di potenziare lo scambio di informazioni in tempo reale, nonché di attivare canali di vendita alternativi, quali l'e-commerce.

Le infrastrutture di tipo economico vantano una tradizione consolidata nella PS, si collocano in specifiche misure dei Programmi di sviluppo rurale (PSR), di facile individuazione ai fini di analisi e studio

NEI PSR di quali investimenti strutturali parliamo: di tenuta sociale

Opere orientate a preservare e rafforzare il contesto territoriale delle aree rurali.

Parliamo di..... Investimenti finalizzati

- a migliorare la qualità della vita delle popolazioni rurali, quali la costruzione o consolidamento di acquedotti, del sistema viario, della rete elettrica;
- al recupero e sistemazione di aree-verdi,
- al recupero di manufatti al fine di erogare servizi socio-sanitari, culturali, di formazione/informazione e di svago.
- a favorire la diversificazione economica locale, con il sostegno a infrastrutture turistiche di piccola scala (chioschi, sentieri, segnaletica, etc.).

Questa tipologia di investimenti ha faticato di più a trovare una collocazione stabile nei PSR (pur se da sempre presenti nel Leader). La loro attuazione ha richiesto lo sforzo culturale di travalicare l'approccio settoriale per ricollegarsi a obiettivi di riequilibrio territoriale (disorientamento iniziale, necessità di una fase di adattamento, acquisizione di competenze specifiche...)

Nei PSR di quali investimenti infrastrutturali parliamo: di tenuta ambientale

Investimenti orientati a preservare e rafforzare il contesto ambientale, delle aree rurali finalizzati a migliorare la qualità della vita dei residenti e degli ospiti:

- Ripristino di ecosistemi
- Opere di prevenzione per ridurre le conseguenze delle calamità naturali;
- Opere volte al ripristino delle foreste danneggiate da incendi e calamità naturali e eventi catastrofici;
- Recupero e sistemazione di aree-verdi urbane;
- Recupero, salvaguardia e valorizzazione del paesaggio.

Questa tipologia di investimenti ha trovato sempre più spazio nei PSR e anche un'attenzione specifica alla sua attuazione

ESEMPI DI MISURE DEL PSR (2014-2020) DI NATURA INFRASTRUTTURALE

MISURA 4

Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

**INFRASTRUTTURE VIARIE E DI TRASPORTO
RIPRISTINO DI ECOSISTEMI**

MISURA 5

Ripristino potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità e da eventi catastrofici, e misure di prevenzione (art. 18)

**INVESTIMENTI IN AZIONI DI PREVENZIONE PER RIDURRE LE
CONSEGUENZE DELLE CALAMITÀ NATURALI, AVVERSITÀ CLIMATICHE**

MISURA 7

Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)

**IMPIANTI PUBBLICI PRODUZIONE ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI
STRUTTURE POLIFUNZIONALI SOCIO-ASSISTENZIALI
STRUTTURE PER SERVIZI PUBBLICI
REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE DI ACCESSO IN FIBRA OTTICA**

MISURA 8

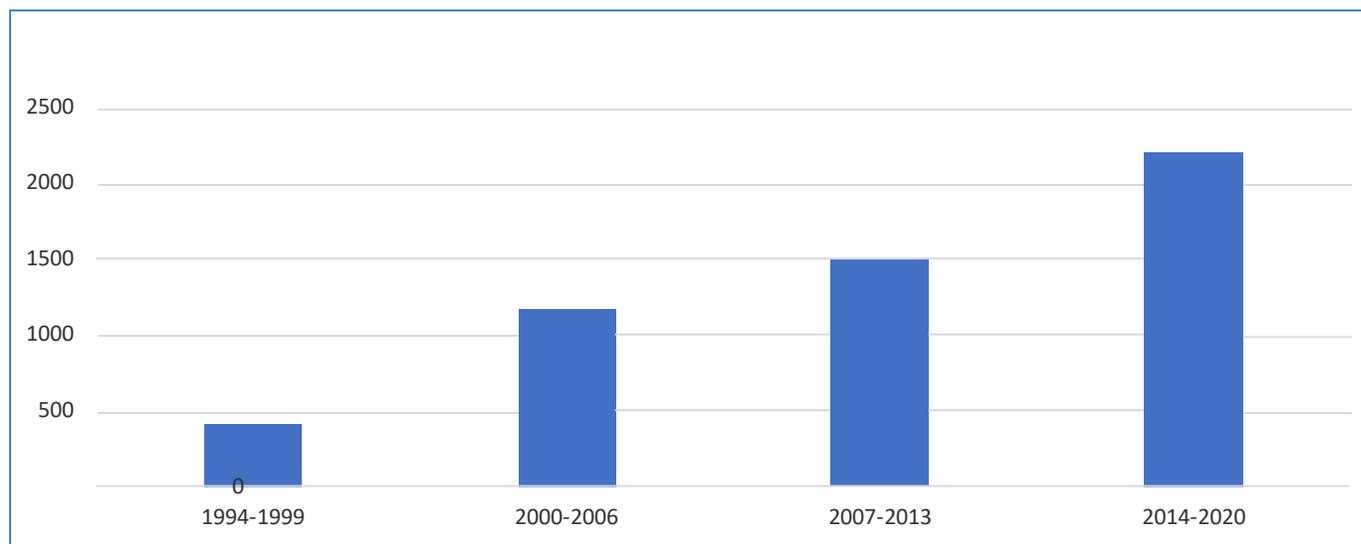
Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e Miglioramento della redditività delle foreste (artt. da 21 a 26)

**PREVENZIONE DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI,
CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI**

**SOSTEGNO AL RIPRISTINO DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI
CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI**

Il peso finanziario degli interventi infrastrutturali nei Programmi di sviluppo rurale

Risorse programmate per interventi infrastrutturali in Italia



ITALIA

- **Risorse complessive:**
Da 414 Meuro a 1.500 Meuro
- **Peso Infrastrutture/PSR=**
dall'8 all'14%

Risorse finanziarie UE per infrastrutture

2007-2013: 13.000 Meuro



Si sono realizzate principalmente strade interpoderali

2014-2020: 15.000 Meuro



79% infrastrutture di tenuta sociale (misura 7)



Criticità rilevate

Disallineamento fra effettivi fabbisogni dei territori e investimenti adottati in fase di programmazione dei PSR:

-Opere e interventi standard poco attenti a cogliere le specificità locali, e le spinte innovative che offre il settore delle infrastrutture sia in termini di realizzazioni che di gestione.

Analisi Field

PSR e interventi infrastrutturali:

Fase programmazione

Cause

SUL FRONTE REGIONALE,

mancanza, nelle analisi valutative ex-ante di informazioni quanti - qualitative sulle dotazioni infrastrutturali esistenti, sulle loro potenzialità e carenze (*stato di salute delle opere ...*)

ASSENZA, in fase di predisposizione dei PSR, di una attività interlocutoria diretta con il livello locale e le sue rappresentanze istituzionali e non (Enti Locali, GAL, SNAI, Distretti, Parchi, ecc.);

SUL FRONTE LOCALE,

Poca dimestichezza con lo strumento PSR da parte dei *rappresentanti* degli Enti locali e, di conseguenza, con le opportunità offerte a beneficio delle autonomie locali (*interesse spostato verso finanziamenti che, per consistenza finanziaria e ricadute territoriali (aree metropolitane), trovano naturale collocazione in altri programmi*)

Scarso peso, nelle analisi valutative ex-ante **locali** di informazioni quanti - qualitative sulle dotazioni infrastrutturali esistenti, sulle loro potenzialità e carenze (*stato di salute delle opere ...*) e nell'individuazione di soluzione pertinenti a soddisfare i fabbisogni locali

Risorse finanziarie dedicate **insufficienti** a soddisfare la domanda (*parco progetti ammissibili ma non finanziati*)

Analisi Field

Enti Locali e interventi infrastrutturali:

Fase attuativa

Criticità rilevate

- Complessità delle procedure di attuazione e di gestione adottate dai PSR (*tecnicismo spinto*)
- Squilibrio fra la tempistica adottata e complessità della documentazione richiesta
- Criteri di selezione e priorità poco efficaci

Effetti

- Presentazione di dossier progettuali carenti (tasso di mortalità alto)
- Selezione sulla base di aspetti finanziari a dispetto della qualità progettuale (innovatività, gestione efficiente e sostenibile nel tempo, ecc.)
- Tardiva comunicazione di rinuncia ai finanziamenti ottenuti e impossibilità di riassegnarli (spesso la rinuncia non è neanche comunicata)
- Dispersione delle risorse finanziarie, frammentazione degli interventi, opere realizzate ma presto abbandonate all'incuria

Analisi Field

Sviluppo locale e interventi infrastrutturali: accorgimenti da adottare

Programmazione

Necessità di maggiore conoscenza (assunzione di responsabilità?) dei territori per fare delle scelte strategiche a monte

Colmare il *gap* informativo



L'adozione di una buona diagnostica di partenza sui fabbisogni infrastrutturali delle aree rurali darebbe alle Autorità di Gestione dei PSR/Soggetti locali l'opportunità di individuare e selezionare gli interventi più strategici per lo sviluppo delle aree rurali (*principio di equità e di concentrazione in presenza di risorse finanziarie limitate*)

Rafforzare la sinergia tra gli attori istituzionali



Intensa attività negoziale con gli attori istituzionali e le loro rappresentanze per concordare aree e interventi strategici (ad esempio, servizi socio-assistenziali) con l'indicazione delle risorse da destinare (*aree pilota? Aree fragili o più dinamiche?*)

Sostenere le forme associative



Prevedere manifestazioni di interesse dedicate alle scelte strategiche per la raccolta di proposte progettuali «partecipate»

Analisi Field

Enti Locali e interventi infrastrutturali: accorgimenti da adottare

Selezione e Attuazione delle misure

Cooperazione e sostenibilità



Individuare criteri di selezione su base meritoria evitando tuttavia di mettere i soggetti attuatori in concorrenza fra di loro (*Bandi sì, bandi no: si tratta di opere pubbliche che intercettano fabbisogni di collettività*)

Dare priorità alle proposte progettuali promosse da forme associative di Enti locali e fra esse ... maggior punteggio a quelle che garantiscono la sostenibilità degli interventi proposti (*autonomia finanziaria, piano di manutenzione delle opere, etc.*).

Rafforzare le competenze



Sostenere personale regionale e locale con l'organizzazione di corsi di formazione/aggiornamento *ad hoc*, creare dei canali di supporto nella fase di pubblicazione delle evidenze pubbliche, di attuazione e rendicontazione

Migliorare la valutazione dell'impatto



Avviare indagini ad hoc per l'individuazione di **indicatori di impatto sia su input europeo che nazionale, regionale e locale**

Senso di responsabilità



Maggior impegno da parte degli Enti Locali nel rispettare tempi e modalità di accesso previsti dal PSR

«Dovremmo riuscire a dare respiro alla progettualità che realmente può/vuole esprimere il territorio. La logica da utilizzare, anche in chiave della nuova programmazione, è partire dai progetti e non dalle Misure» (Stefano Stranieri, GAL Appennino Toscano)

Grazie per l'attenzione

Catia Zumpano

catia.zumpano@crea.gov.it



Per maggiori dettagli è possibile consultare il Rapporto di ricerca all'indirizzo
<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/20770>